



DELIBERAZIONE N. 86 DEL 04-10-2017

CODICE ENTE: 10207

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: PATTO DI INTEGRITÀ (ART. 1, COMMA 17 LEGGE N. 190/2012). APPROVAZIONE.

L'anno duemiladiciassette il giorno quattro del mese di ottobre alle ore 18:30 nella sede Comunale si è riunita la Giunta Comunale.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, sono convocati Oggi a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

DADDA MARIA GRAZIA	SINDACO	Presente
BOZZATO RAFFAELE	VICE SINDACO	Presente
BALLISTRERI GIULIANO	ASSESSORE	Presente
RONCALLI ALESSANDRA	ASSESSORE	Assente
BOLOGNINI PAOLO	ASSESSORE	Presente

Tot. Presenti 4

Tot. Assenti 1

Partecipa il Segretario Comunale PARADISO FILIPPO il quale sovrintende alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. DADDA MARIA GRAZIA – SINDACO - assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, n. 190 così recita “le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara”;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), approvato con delibera CIVIT n. 72/2013, al punto 3.1.13 precisa “le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione dell'art. 1, comma 17, della l. 190, di regola, predispongono ed utilizzano protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di commesse. A tal fine, le pubbliche amministrazioni inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto”;
- l'allegato 1 al PNA, al punto sub B.14 recita “i patti di integrità ed i protocolli di legalità rappresentano un sistema di condizioni la cui accettazione viene configurata dalla stazione appaltante come presupposto necessario e condizionante la partecipazione dei concorrenti ad una gara di appalto..... Si tratta quindi di un complesso di regole di comportamento finalizzate alla prevenzione del fenomeno corruttivo e volte a valorizzare comportamenti eticamente adeguati per tutti i concorrenti....”;
- l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), con la determinazione n. 12 del 28/10/2015 di aggiornamento del PNA, ha confermato l'opportunità di una “previsione in tutti i bandi, gli avvisi, le lettere di invito e nei contratti adottati di una clausola risolutiva del contratto a favore della stazione appaltante in caso di gravi inosservanze delle clausole contenute nei protocolli di legalità e dei patti di integrità”;

RILEVATO che:

- i patti di integrità configurano un complesso di regole di comportamento volte alla prevenzione del fenomeno corruttivo e a valorizzare comportamenti eticamente adeguati per tutti gli operatori economici;
- tale strumento rappresenta una adesione volontaria ai principi etici di integrità, che rafforza il vincolo di collaborazione alla legalità tra amministrazione giudicatrice e partecipanti privati;

VISTA la determinazione n. 4/2012, con la quale l'ANAC si pronuncia sulla legittimità di inserire clausole contrattuali che impongono obblighi in materia di contrasto delle infiltrazioni criminali negli appalti nell'ambito di protocolli di legalità/patti di integrità;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 39 del 29.03.2017 di approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2017/2019;

RITENUTO di dare attuazione all'art. 1, comma 17, della citata l. 190/2012 e quindi di adottare un modello di patto di integrità per l'affidamento di commesse, e conseguentemente, disporre che i responsabili inseriscano negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto;

VISTO l'allegato documento “Patto di integrità” predisposto dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e ritenuto di approvarne il contenuto;

ATTESO che:

- il Patto di integrità dovrà essere sottoscritto obbligatoriamente da parte dei partecipanti alle gare per l'affidamento di lavori, servizi, forniture, anche in forma di concessione, nonché dei destinatari di affidamenti diretti, fatta eccezione per gli affidamenti in adesione alle convenzioni Consip S.pa.

o di soggetti aggregatori, e che diventerà parte integrante e sostanziale del contratto da stipulare con l'appaltatore;

- tale misura sarà applicata per le gare e per gli affidamenti diretti di importo superiore a € 1.000,00;

VISTO lo Statuto Comunale;

ACQUISITO il parere favorevole del Responsabile del Settore in merito alla regolarità tecnica ed alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000, che viene allegato alla presente deliberazione;

VISTI gli artt. 42 e 48 del D. Lgs. n. 267/2000 in merito alla competenza dell'organo deliberante;

CON VOTI favorevoli unanimi, espressi nei modi e forme di Legge:

D E L I B E R A

- 1) – di approvare il documento “Patto di integrità”, che si allega alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 2) – di dare atto che il Patto di integrità dovrà essere obbligatoriamente sottoscritto da parte dei partecipanti alle procedure di gara per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, anche in forma di concessione, nonché dei destinatari di affidamenti diretti di importo pari o superiore a € 1.000,00, fatta eccezione per gli affidamenti in adesione alle convenzioni Consip S.pa. o di soggetti aggregatori;
- 3) - di dare mandato ai Responsabili di Posizione Organizzativa, autorizzati alla stipula dei contratti in nome e per conto dell'Ente, di sottoscrivere il Patto di Integrità;
- 4) – di trasmettere la presente deliberazione a tutto il personale dell'Ente interessato alle procedure di gara;
- 5) - di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio dell'Ente;
- 6) - di disporre che la presente deliberazione venga pubblicata sul sito internet dell'ente nella sezione “Amministrazione trasparente” sottosezione “Provvedimenti organi indirizzo politico”, ai sensi dell'art. 23 comma 1 del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33;
- 7) - di disporre che il presente atto venga trasmesso ai Capigruppo Consiliari, ai sensi dell'art.125, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000 e pubblicato contestualmente all'albo pretorio online;
- 8) - di dichiarare, con votazione unanime favorevole e separata, immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. lgs. 267/2000, al fine di dare immediata applicazione alla misura di prevenzione della corruzione in oggetto.

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' tecnica**, ai sensi dell'art. dell'art. 49 – comma 1, del D.Lgs 18.08.2000, n. 267.

Data: 04-10-2017

Il Responsabile del servizio
F.to **FILIPPO PARADISO**

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' contabile**, ai sensi dell'art. dell'art. 49 – comma 1, del D.Lgs 18.08.2000, n. 267.

Data: 04-10-2017

Il Responsabile del servizio
F.to **FILIPPO PARADISO**

IL PRESIDENTE
F.to MARIA GRAZIA DADDA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to FILIPPO PARADISO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

- che la presente deliberazione:

- E' stata affissa in copia all'Albo Comunale il 09-10-2017 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi dal 09-10-2017 al 25-10-2017 ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. N. 267 - 18.08.2000;
- E' stata trasmessa contestualmente all'affissione all'albo, ai capigruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 del D.Lgs. N. 267 - 18.08.2000.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
F.to SILVIA ROSSI

Dalla residenza comunale, addì 09-10-2017

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile con le modalità previste dall'art.134, comma 4 della Legge n. 267/00.
Lì, 04-10-2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to FILIPPO PARADISO

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo e si rilascia in relazione a quanto disposto dall'art. 18, comma 2 del D.P.R. N. 445/2000.

Addì, _____



IL SEGRETARIO COMUNALE
